

giunta regionale

DECRETO N. 225 DEL 23.05.2023

OGGETTO: Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 11.8 del "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, approvato con DGR n. 115 del 6 febbraio 2023. Anno 2023".

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 115 del 6 febbraio 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

PREMESSO

che la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile" prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale, o altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale, alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (art. 3, co. 1, lett. a e c quinquies);

che l'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17 ha modificato la definizione di impresa femminile ed ha incluso tra i beneficiari anche le professioniste;

che, con provvedimento n. 115 del 6 febbraio 2023, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, per l'anno 2023;

che l'art. 10 del bando prevede che le domande di partecipazione al bando devono essere compilate e presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria SIU, a partire dalle ore 10.00 di giovedì 16 febbraio 2023, fino alle ore 12.00 di mercoledì 8 marzo 2023;

che con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 89 del 7 marzo 2023, a causa di difficoltà tecniche evidenziate dalle imprese e dalle professioniste nella fase di compilazione on line delle domande, è stata concessa la proroga dei termini per la compilazione e la presentazione delle domande, fino alle ore 12.00 del 15 marzo 2023;

che l'articolo 2, par. 1 del bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 2.300.000,00 con la possibilità di assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria;

che l'articolo 2, par. 2 del bando prevede che una quota di cui al paragrafo 2.1, pari ad euro 500.000,00 è riservata alle domande di contributo presentate dalle professioniste, operanti in forma singola o associata, iscritte agli ordini professionali e quelle aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione

rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto. Nel caso di assegnazione di risorse aggiuntive è garantita la riserva;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, par. 10.1, del bando i contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

> che, ai sensi dell'articolo 11, par. 11.1, del bando, le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese secondo la procedura individuata dal medesimo articolo 11, paragrafi da 11.1 a 11.4;

> che l'articolo 11, par. 11.7, del bando stabilisce che i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 nonché prevede il "sostegno parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura all'interno della dotazione finanziaria;

DATO ATTO

che, come indicato nella nota n. 10 del bando, per ragioni tecniche nel Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria SIU, il bando pur essendo unico è visualizzato in due parti distinte, una relativa alle domande presentate dalle professioniste e una alle domande delle PMI;

che, entro il termine fissato dal bando, come prorogato con DDR n. 89 del 7 marzo 2023, sono pervenute alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese:

- n. 89 domande delle professioniste, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 542.043.07, a fronte di una dotazione finanziaria di euro 500.000.00;
- n. 681 domande presentate da parte delle PMI, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 14.127.519,13 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00;

che, con riferimento alle domande di contributo pervenute, ai sensi dell'articolo 11, par. 1, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri di valutazione previsti dal bando ha effettuato l'istruttoria di tutte le domande presentate da parte delle professioniste, mentre per le domande presentate da parte delle PMI, l'istruttoria è stata effettuate fino alla posizione n. 94 e quindi fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 9,5, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO

che, sulla base delle risorse disponibili, è possibile finanziare completamente tutte le domande ammesse per le professioniste di cui all'Allegato A per un ammontare complessivo di euro 400.655,66;

CONSIDERATO che le risorse destinate alle domande presentate dalle professioniste come definite dall'art. l'articolo 2, par. 2 del bando, ammontano ad euro 500.000,00;

> che, pertanto la quota di euro 99.344,34 non utilizzata per le domande delle professioniste, deve essere aggiunta alle risorse destinate alle domande presentate PMI, che pertanto ammontano complessivamente ad euro 1.899.344,34;

> che, sulla base delle risorse disponibili per le domande presentate dalle PMI, pari ad euro 1.899.344,34, è possibile finanziare le domande ammesse di cui all'Allegato C, fino alla posizione n. 92, quest'ultima finanziata parzialmente;

RITENUTO

pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 11.6 del bando:

- a) l'elenco delle domande, presentate dalle professioniste, ammissibili a sostegno e finanziate (Allegato A);
- b) l'elenco delle domande presentate dalle professioniste, non ammesse a contributo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (Allegato B);
- c) l'elenco delle domande presentate dalle PMI ammissibili a sostegno e finanziate (Allegato
- d) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse (Allegato D);

- e) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (Allegato E)
- f) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, per le quali il punteggio richiesto dall'impresa non è stato confermato e pertanto non rientranti tra quelle finanziabili (Allegato F);
- g) l'elenco delle domande non istruite per esaurimento dei fondi disponibili (Allegato G);

DATO ATTO

che nell'Allegato A e nell'Allegato C è stato riportato, rispettivamente, per ogni professionista e per ogni PMI, il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'Allegato A e nell'Allegato C, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna professionista/impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

che per le domande ammesse a contributo ed individuate negli Allegati A e C, è stata effettuata la visura "de minimis" presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 115 del 6 febbraio 2023, ciascuna professionista/impresa ammessa a contributo potrà presentare la richiesta di erogazione del contributo a partire dal 1° ottobre 2023 fino al 21 dicembre 2023;

RITENUTO

di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore delle professioniste ammesse a contributo di cui all'Allegato A ed a favore delle PMI ammesse a contributo di cui all'Allegato C per complessivi euro 2.300.000,00;

VISTI

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, come modificata dall'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni:

il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione; "Conferimento della delega, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell'allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell'Ente":

il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023–2025" e successive variazioni;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 115 del 6 febbraio 2023;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la documentazione agli atti;

DECRETA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2. di approvare, ai sensi dell'articolo 11 del bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 6 febbraio 2023, l'elenco delle domande presentate dalle professioniste, ammissibili a sostegno e finanziate, ordinate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 3. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle professioniste, non ammesse a contributo, con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità, **Allegato B** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 4. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle PMI, ammissibili a sostegno e finanziate, ordinate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, **Allegato C** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 5. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle PMI, ordinate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, ammissibili a sostegno ma non finanziate per carenza di risorse, **Allegato D** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 6. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità, **Allegato E** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 7. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle PMI, ordinate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, per le quali il punteggio richiesto dall'impresa non è stato confermato e pertanto non finanziate per carenza di risorse finanziarie, **Allegato F** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 8. di approvare l'elenco delle ulteriori domande, ordinate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria, non istruite per esaurimento dei fondi disponibili, **Allegato G** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 9. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore delle professioniste ammesse a contributo di cui all'**Allegato A** ed a favore delle PMI ammesse a contributo di cui all'**Allegato C** per complessivi euro 2.300.000,00, sul capitolo 23012 "Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c.1, lett. a, l.r. 20.01.2000, n. 1)" P.d.C. u.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" art. 8, del bilancio di previsione 2023-2025 con esigibilità 2023;
- 10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della legge regionale n. 39/2001, le conseguenti liquidazioni ai beneficiari saranno effettuate con successivi decreti, sulla base delle rendicontazioni delle spese (che dovranno pervenire a partire dal 1° ottobre 2023 fino al 21 dicembre 2023) ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 115 del 6 febbraio 2023;
- 12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 14. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
- 16. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Dott.ssa Adanella Peron